



Supporting the Public Services Sector
for Establishing and Promoting EWCs



Co-funded by
the European Union

ISTITUZIONE DEI COMITATI AZIENDALI EUROPEI

NELLA DIRETTIVA 2009/38/CE:

Verso una migliore informazione e consultazione dei lavoratori nelle
imprese

BREVE MANUALE 1

Supporting the Public Services Sector for
Establishing and Promoting EWCs

Presentiamo questo Breve manuale sull'Istituzione dei comitati aziendali europei nella direttiva 2009/38: verso una migliore informazione e consultazione dei lavoratori nelle imprese" (che è stato integrato da un altro manuale sull'Istituzione di un sistema informativo transnazionale per i lavoratori delle imprese del settore dei servizi pubblici"), sviluppato nell'ambito del *Progetto di sostegno al settore dei servizi pubblici per l'istituzione e la promozione di CAE*, con l'obiettivo di fornire agli attori coinvolti uno strumento agile, utile e comprensibile per coloro che già fanno parte del mondo CAE, nonché per coloro che non hanno ancora avuto questa opportunità.

Riteniamo che la metodologia utilizzata nella sua elaborazione, con domande e risposte semplici sui contenuti di base relativi ai CAE, sia adatta per un utilizzo "sul campo", aiutando sia i rappresentanti sindacali che i rappresentanti dei datori di lavoro nelle procedure e nei compiti di istituzione e gestione di un Comitato aziendale europeo.

[Istituzione dei Comitati aziendali europei nella Direttiva 2009/38/CE: Verso una migliore informazione e consultazione dei lavoratori nelle imprese](#)

L'Unione Europea sostiene e integra l'azione degli Stati membri riguardo al coinvolgimento dei lavoratori, attraverso il sistema di informazione e consultazione dei lavoratori, con l'obiettivo di realizzare aspetti fondamentali della politica sociale europea quali: il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, la protezione sociale adeguata, il livello di occupazione elevato e permanente e la lotta contro l'esclusione.

Quale normativa regola l'istituzione di CAE?

L'attuazione del diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori si trova nei Comitati aziendali europei (CAE), istituiti dalla Direttiva 2009/38/CE, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese a livello comunitario, con la quale viene modificata e abrogata la precedente Direttiva 94/45/CE, che regolava tale partecipazione transnazionale.

Qual è l'obiettivo della Direttiva 2009/38?

L'obiettivo è quello di garantire il diritto all'informazione e alla consultazione sulle questioni transnazionali per i lavoratori delle imprese o dei gruppi di imprese a livello europeo (con almeno mille dipendenti) attraverso due azioni: l'istituzione di un Comitato aziendale europeo o una procedura alternativa di informazione e consultazione dei lavoratori.

Che cos'è un Comitato Aziendale Europeo (CAE)?

Si tratta di una commissione istituita per l'attuazione del sistema di informazione e consultazione dei lavoratori.

Cosa si intende per informazioni e consultazioni?

L'informazione è "la trasmissione dei dati da parte del datore di lavoro ai rappresentanti dei lavoratori affinché siano consapevoli dell'argomento in discussione e ne valutino l'impatto", mentre la consultazione è "un dialogo tra la direzione centrale e i rappresentanti dei lavoratori in cui gli ultimi possono esprimere la loro opinione".

A cosa serve un CAE?

Il compito principale di un CAE è l'informazione e la consultazione sui progetti transnazionali.

Chi può istituire i Comitati aziendali europei?

Da un lato, le imprese a livello comunitario, che hanno centri di lavoro in diversi Stati membri dell'Unione Europea o nei paesi dello Spazio Economico Europeo e che impiegano almeno 1.000 lavoratori in quel gruppo e che, in almeno due diversi Stati membri Stati, impiegano 150 o più lavoratori in ciascuno di essi. E, d'altro canto, i gruppi di imprese a livello comunitario che impiegano 1.000 o più lavoratori in tutti gli Stati membri, che comprendono almeno due gruppi di imprese in diversi Stati membri e in cui almeno un'impresa del gruppo impiega 150 o più lavoratori in uno Stato membro e almeno un'altra società del gruppo impiega 150 o più lavoratori in un altro Stato membro.

Chi può avviare la procedura per l'istituzione di un CAE?

La responsabilità, in ogni caso, ricade sulla direzione centrale, su propria iniziativa o su richiesta scritta di almeno 100 lavoratori o dei loro rappresentanti, appartenenti ad almeno due centri di lavoro dell'azienda o del gruppo, ubicati in Stati membri diversi.

Dopo aver ricevuto la richiesta, la direzione centrale contatterà la propria direzione negli Stati membri per istituire una commissione per le trattative del Comitato, ovvero una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori.

Chi sono gli attori di CAE?

Da un lato, i rappresentanti dei lavoratori previsti dalla normativa e/o dalle prassi nazionali e, d'altra parte, la direzione centrale dell'impresa a livello comunitario o della società controllante, nel caso di un gruppo di imprese a livello comunitario.

Cos'è una commissione di negoziazione?

La commissione di negoziazione è un gruppo costituito con lo scopo di negoziare con la direzione centrale sull'istituzione del Comitato Aziendale Europeo o sulla procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori.

Qual è la procedura per lo svolgimento delle riunioni della commissione di negoziazione?

Spetta alle commissioni di negoziazione determinare, insieme alla direzione centrale, la portata, la composizione, i poteri e la durata del mandato di un CAE, oppure le modalità di applicazione della procedura per l'informazione e la consultazione mediante un accordo scritto.

Come si realizza la conclusione di un accordo nei negoziati CAE?

Si può decidere per iscritto di avviare una o più procedure per l'informazione e la consultazione al posto dell'istituzione di un CAE, stabilendo le modalità secondo le quali si terranno gli incontri tra il CAE e la direzione centrale.

La commissione di negoziazione può decidere, a maggioranza di almeno due terzi dei voti, di non avviare le trattative o di annullare le trattative in corso, finalizzando così l'accordo.

Qual è la composizione di un CAE?

I membri vengono eletti e nominati in proporzione al numero dei lavoratori occupati in ciascuno Stato membro da un'impresa o da un gruppo di imprese a livello comunitario, in modo tale che ogni Stato abbia un membro a ogni 10% o una parte del numero dei lavoratori occupati in tutti gli Stati membri. Se il CAE è composto da più di 12 membri, viene eletta una commissione ristretta di 3 membri, che avrà il compito di ricevere informazioni e partecipare alle riunioni.

Come vengono eletti i membri di un CAE?

Le modalità di elezione o nomina di tali rappresentanti verranno determinate da ciascuno Stato membro per il proprio territorio, garantendo la partecipazione del proprio rappresentante, anche se non presente nella società.

Di quali garanzie dispongono i membri di un CAE per lo sviluppo dei loro incarichi?

Dispongono di tutti i mezzi necessari per rappresentare collettivamente gli interessi dei lavoratori, hanno il diritto di informare i rappresentanti dei lavoratori nelle istituzioni o nelle aziende, riceveranno una formazione adeguata (basata su permessi / congedi retribuiti) per svolgere i loro incarichi e riceveranno la tutela e le garanzie simili a quelle previste dalla loro legislazione nazionale.

Di quali poteri dispone un CAE?

Un CAE deve essere informato e consultato su tutte le questioni che riguardano la società nel suo insieme, di tenere almeno un incontro annuale con la direzione centrale ed essere informato, con il necessario preavviso, per poter esprimere un parere su circostanze eccezionali che influiscono significativamente sugli interessi dei lavoratori, in particolare nei casi di delocalizzazione di aziende, della chiusura di sedi o aziende o di licenziamenti collettivi.

Quando e come vengono consegnate le informazioni a un CAE?

L'informazione e la consultazione dei lavoratori verrà effettuata al momento opportuno, in modo che si possa tenere una discussione sull'argomento. Le informazioni fornite dal datore di lavoro devono consentire ai rappresentanti dei lavoratori di conoscere la situazione e di preparare un riscontro (fase di consultazione) alla questione sollevata.

Tali procedure vengono eseguite al livello di gestione e di rappresentanza rilevanti, a seconda dell'argomento trattato ed esclusivamente su temi di portata transnazionale, richiedendo alla direzione centrale di informare e consultare i rappresentanti dei lavoratori sulle novità aziendali e su tutte le decisioni rilevanti che potrebbero riguardarli, fornendo informazioni che consentano l'avvio di negoziati all'interno del CAE.

Che tipo di informazioni dovrebbe fornire la direzione centrale?

In particolare, in relazione a: la struttura, la situazione economica e finanziaria, il probabile sviluppo delle attività, della produzione e delle vendite dell'impresa o del gruppo di imprese a livello comunitario.

E innanzitutto in relazione a: lo stato e il probabile sviluppo dell'occupazione, gli investimenti, i cambiamenti significativi che interessano l'organizzazione, l'introduzione di nuovi metodi di lavoro o di nuovi metodi di produzione, le delocalizzazioni della produzione, le fusioni, il ridimensionamento o la chiusura di aziende, istituzioni o parti essenziali di essi e i licenziamenti collettivi.



- THIS COPY IS FREE-

“Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.”



**Supporting the Public Services Sector
for Establishing and Promoting EWCs**



**Co-funded by
the European Union**